



## **Regolamento del Comitato Direttivo**

## **Art. 1 - Funzioni**

Il Comitato Direttivo è l'organo di gestione, amministrativo e operativo dell'Associazione cui è demandato il compimento delle azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi statutari e all'attuazione della volontà espressa dall'Assemblea.

Spetta al Comitato Direttivo proporre tutti i provvedimenti elencati nello Statuto all'Art. 10 commi 4 e 5 nei confronti dei propri membri e disporre, nei confronti del Comitato di Garanzia, i provvedimenti elencati ai commi 6 e 7 dello stesso articolo.

Il Comitato Direttivo dovrà indicare al Tesoriere, dopo aver svolto adeguata istruttoria, i parametri sulla base dei quali elaborare in via prudenziale il bilancio di previsione o preventivo. I parametri da comunicare al Tesoriere dovranno indicativamente tener conto dei seguenti dati: numero degli iscritti, spese per materiale di comunicazione politica, spese elettorali, spese correnti e quant'altro sia utile alla gestione finanziaria dell'Associazione.

Nello svolgimento delle rispettive funzioni di competenza, il Comitato Direttivo ed il Tesoriere dovranno costantemente interloquire per il raggiungimento dei fini associativi.

Il Comitato Direttivo ha il compito della corretta tenuta delle scritture e documenti contabili necessari ad una ordinata conduzione della vita associativa. Detta documentazione sarà custodita, a cura del Presidente, in apposito registro cartaceo e potrà essere conservata anche in formato elettronico.

Ai sensi di legge e nel rispetto della normativa sulla trasparenza, il Comitato Direttivo curerà la pubblicazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

## **Articolo 2 - Convocazione**

Alla convocazione del Comitato Direttivo provvede il Presidente tramite email indirizzata a tutti i componenti e portata a conoscenza degli iscritti. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora e l'ordine del giorno e dev'essere inviata almeno cinque giorni liberi prima non festivi della data fissata per la seduta.

Alle convocazioni del Direttivo partecipano i Presidenti del Comitato di Garanzia, del Collegio dei Probiviri, del Collegio di Seconda ed Ultima Istanza ed il Referente o Presidente del Comitato Organizzativo, tutti con funzioni consultive non vincolanti e diritto di parola.

La convocazione dell'eventuale seduta straordinaria deve avvenire almeno tre giorni liberi prima non festivi e, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima e deve contenere l'indicazione dell'O.d.G.

### **Articolo 3 - Ordine del giorno**

L'O.d.G. è predisposto dal Presidente e contiene l'elenco degli argomenti richiesti da ciascun membro, dai delegati, dal Tesoriere e dagli iscritti, rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle richieste indirizzate sulla mail del Comitato Direttivo.

Nel corso della seduta è possibile discutere argomenti non preventivamente indicati nell'O.d.G., i quali non potranno essere sottoposti a votazione.

### **Articolo 4 – Sedute**

I lavori della seduta, in assenza del Presidente, verranno presieduti dal membro più anziano d'età anagrafica del Comitato Direttivo ed in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro subito dopo meno anziano.

La seduta è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Comitato Direttivo.

Gli iscritti all'Associazione che hanno partecipato alla formazione dell'O.d.G. possono esporre l'argomento proposto sinteticamente con durata non superiore a cinque minuti ed una replica di tre minuti.

Le sedute sono sempre aperte e si svolgono con modalità da remoto tramite piattaforma on line; al termine della seduta, in funzione del tempo residuo e dopo che sono stati discussi tutti i punti all'O.d.G., il Presidente del Comitato Direttivo può ammettere gli iscritti ad intervenire per non più di tre minuti ciascuno.

Il Presidente può disporre che la seduta non sia pubblica per ragioni di privacy qualora l'argomento tratti questioni o fatti personali.

Durante le sedute ogni membro del Direttivo, il Presidente del Comitato di Garanzia, il Presidente del Collegio dei Probiviri, il Presidente del Collegio di Seconda ed Ultima Istanza ed il Referente o Presidente del Comitato Organizzativo, può chiedere con alzata di mano di intervenire; non sono ammessi interventi che non siano attinenti all'argomento trattato.

### **Articolo 5 – Votazione**

A conclusione degli interventi e delle repliche, il Presidente dichiara aperta la votazione. I membri presenti, ad esclusione del Presidente del Comitato di Garanzia, del Presidente del Collegio dei Probiviri, del Presidente del Collegio di Seconda ed Ultima Istanza ed del Referente o Presidente del Comitato Organizzativo, procedono all'espressione di voto in forma palese e il Presidente, ultimo votante, dichiara approvate le delibere che hanno raggiunto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti la delibera non è approvata, ma può essere riproposta nella seduta successiva.

## **Articolo 6 - Pubblicazione delle delibere.**

Spetta al Segretario, nominato dal Presidente, redigere il sunto del verbale delle sedute che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. Il verbale sarà inviato a tutti i membri del Comitato Direttivo per le eventuali osservazioni. Trascorso il termine di tre giorni senza alcuna osservazione, il verbale si riterrà approvato e sarà conservato a cura del Presidente.

I verbali saranno raccolti in un apposito registro e/o in formato elettronico.

Al termine dei tre giorni, il Presidente inoltrerà a tutti gli iscritti copia del verbale approvato attraverso posta elettronica e pubblicazione sul sito dell'Associazione nell'area riservata agli iscritti. In caso di sedute non pubbliche, il verbale sarà privo dei dati sensibili discussi o di riferimento.

## **Articolo 7 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia.